



# GLI AUTORI

## **Cristina Bravo Lozano**

*cristina.bravo@uam.es*

Ricercatrice *Tomás y Valiente* presso il MIAS-Universidad Autónoma de Madrid. Dottore di ricerca in Storia Moderna (Universidad Autónoma de Madrid) e borsista post-dottorato presso l'Universidad Pablo de Olavide (Siviglia), ha dedicato le sue ricerche alle relazioni ispano-irlandesi nel XVII secolo e all'attività diplomatica e culturale delle ambasciate spagnole a Londra, L'Aja, Copenaghen e Amburgo dopo la stipula dei trattati di Westfalia e la politica confessionale di Carlo II nel nord Europa. I risultati della sua ricerca sono confluiti in diversi articoli e saggi, e nella monografia *Spain and the Irish Mission, 1609-1707* (Routledge, 2019).

## **Guido Candiani**

*guido.candiani@unipd.it*

Ricercatore a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) dell'Università di Padova, si occupa di storia navale e di storia marittima in età moderna. Tra le sue pubblicazioni si possono segnalare le monografie *I vascelli della Serenissima: guerra, politica e costruzioni navali a Venezia in età moderna, 1650-1720*, Venezia 2009; *Dalla galea alla nave di linea: le trasformazioni della marina veneziana (1572-1699)*, Novi Ligure 2012 e i saggi *Navi per la nuova marina della Spagna borbonica: l'asiento di Stefano de Mari, 1713-1716*, «Mediterranea-ricerche storiche», n. 33 (aprile 2015), pp. 107-146; *Tra regalità e feudalità: illeciti marittimi sulla costa abruzzese tra Sei e Settecento*, in Paolo Calcagno (a cura di), *Per vie illegali. Fonti per lo studio dei fenomeni illeciti nel Mediterraneo dell'età moderna (secoli XVI-XVIII)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2017, pp. 73-95.

## **Marco Zanetti**

*zanettimarco49@gmail.com*

Architetto, ex dirigente della Regione Veneto, approfitta delle libertà che offre lo stato di pensionato per dedicarsi ai movimenti civici, in particolare in campo ambientalista, e a qualche ricerca storica. Non esclude che il suo interesse per il tema affrontato in questo studio sia sortito anche dal raffronto con i movimenti migratori attuali che pure toccano il Mediterraneo. Ha inoltre avuto, nel secolo scorso, esperienza di presidente di consiglio di quartiere nel centro storico di Venezia: in questa veste ha promosso diverse azioni per il recupero funzionale appropriato dell'antico Arsenale veneziano.

**Corine Maitte***Corine.maitte@u-pem.fr*

Docente di Storia Moderna nell'università di Paris-Est Marne-la-Vallée, direttrice dell'EA Analisi Comparata dei Poteri (ACP) e presidente dell'Association Française d'Histoire des Mondes du Travail. I suoi temi di ricerca riguardano le migrazioni artigianali (settore del vetro), l'organizzazione del lavoro nell'industria del vetro e del tessile in epoca preindustriale, particolarmente in Italia. Tra le sue pubblicazioni: *La trame incertaine, le monde textile de Prato aux XVIII<sup>e</sup> et XIX<sup>e</sup> siècles*, Presses Universitaires du Septentrion, Villeneuve d'Ascq, 2001; *Les chemins de verre. Les migrations des verriers d'Altare et de Venise, XVI<sup>e</sup>-XIX<sup>e</sup> siècles*, PUR, Rennes, 2009; *Les temps du travail: normes, pratiques, évolutions, XIV<sup>e</sup>-XIX<sup>e</sup> siècle*, a cura di Corine Maitte e Didier Terrier, PUR, Rennes, 2014. Ha diretto, fra gli altri, i numeri monografici delle riviste: « L'empreinte domestique du travail, XVI<sup>e</sup>-XXI<sup>e</sup> siècle », *Mélanges de l'Ecole Française de Rome*, 2019-1 (con Nicolas Schapira); « Les intermédiaires du travail. Acteurs du recrutement et de la gestion des travailleurs, XVI<sup>e</sup>-XXI<sup>e</sup> siècle », *Mélanges de l'Ecole Française de Rome*, 2017-1 (con Andrea Caracausi e Manuela Martini).

**Andrea Caracausi***andrea.caracausi@unipd.it*

Professore associato di Storia Moderna nell'Università di Padova, si occupa di storia economica e sociale dell'età moderna, con particolare riguardo al ruolo delle corporazioni, al mondo del lavoro e alle reti mercantili nell'Italia e nel Mediterraneo. Fra le sue pubblicazioni più recenti si segnalano: *Fashion, capitalism and ribbon-making in early modern Europe*, in Thomas Max Safley (edited by), *Labor before the Industrial Revolution: Work, Technology and their Ecologies in an Age of Early Capitalism*, London, Routledge, pp. 48-69; *Information asymmetries and craft guilds in pre-modern markets: evidence from Italian proto-industry*, in «The Economic History Review», (2017), 70, pp. 397-422; *A reassessment of the role of guild courts in disputes over apprenticeship contracts: A case study from early modern Italy*, «Continuity and Change», (2017), 32(1), pp. 85-114

**Jesús Agua de la Roza***jesus.agua@historiasocial.org*

Ricercatore pre-dottorale del Dipartimento di Storia moderna dell'Università Autonoma di Madrid, membro del Grupo Taller de Historia Social e del gruppo di lavoro del progetto *Privilegio, trabajo y conflictividad. La sociedad moderna de Madrid y su entorno entre el cambio y las resistencias* (PGC2018-094150-B-C22). Fra le sue pubblicazioni più recenti, *Pauperismo, protesta social y colapso del sistema asistencial en Madrid (1798-1805)*, «Investigaciones Históricas, época moderna y contemporánea», 39 (2019), pp. 45-80; *El trabajo forzado infantil en las instituciones asistenciales madrileñas: proyecto ilustrado, manufactura y disciplinamiento (1750-1800)*, in J. Amelang, F. Andrés, R. Benítez, R. Franch, M. Galante (Eds.), *Palacios, plazas, patibulos. La sociedad española moderna entre el cambio y las resistencias*, Valencia, Tirant Lo Blanch, 2018, pp. 179-191.

**Roberto Rossi***rrossi@unisa.it*

Professore associato di Storia Economica nell'Università degli studi di Salerno, è stato *visiting researcher* presso il Colegio de Mexico, la Universidad Nacional Autónoma de Città del Messico e la Harvard University. I suoi interessi di ricerca si concentrano sull'organizzazione produttiva in epoca preindustriale con particolare

riguardo all'organizzazione del lavoro e ai modelli manageriali e gestionali. Tra le sue pubblicazioni: *La manifattura cotoniera a Barcellona tra innovazione e persistenza. il caso della J.B. Sires y Cia (1770.1810)*, Torino, 2015; *Poor government and work organisation in the Real Albergo dei Poveri of Palermo: a bio-political experiment in Bourbon-Sicily (18th–19th centuries)*, De Computis. Spanish Journal of Accounting History (2018); *Division of labour, salaries and productivity in Barcelona's indianas manufacture in the XVIII century*, Storia Economica, Vol. 2 (2018); *Producing Beyond Guilds: Barcelona's Urban Manufacture of Indianas in the XVIII Century*, in A. Caracausi, M. Davies, L. Mocarelli (eds), *Between Regulation and Freedom. Work and Manufactures in European Cities, 14th-18th Centuries*, Newcatle upon Tyne (2018).

### **Beatrice Zucca Micheletto**

*beatrice.zucca@gmail.com*

Research fellow a The Cambridge Group for the History of Population and Social Structure (Campop) dell'Università di Cambridge (Uk) e dal 2012 ricercatrice associata presso il Groupe de Recherche d'Histoire (GRHis) dell'Università di Rouen (Francia). I suoi interessi spaziano dalla storia delle donne e di genere alla storia della famiglia, dalla storia del lavoro alla storia dell'apprendistato e dell'educazione, dalla storia delle migrazioni a quella delle mobilità nell'Europa di Antico Regime. È autrice della monografia *Travail et propriété des femmes en temps de crise (Turin, XVIII<sup>e</sup> siècle)* (PURH, 2014) e ha diretto e curato con A. Bellavitis *Gender, law and economic wellbeing in early modern and modern Europe. North vs South ?* (Routledge, 2018). Ha pubblicato su riviste internazionali e italiane (*Clio. Femmes, Genre, Histoire, Annales de Démographie Historique, The History of the Family, Feminist Economics*) e in volumi collettanei. Tra i suoi lavori recenti « Micro-mobilités “au quotidien”: pluriactivité, métiers et appartenances sociales dans l'Italie moderne (Turin, XVIII<sup>e</sup>-XIX<sup>e</sup> siècles) » (2018), « Documents and local networks: monitoring migrants and workers in eighteenth-century Turin », (2019) ; « A large “umbrella”. Multiple patterns of apprenticeship in eighteenth-century Turin: actors, institutions and social relationship » (2019).

### **Anna Pellegrino**

*anna.pellegrino@unibo.it*

Professoressa associata di Storia Contemporanea presso l'Università di Bologna e membro associato del laboratorio *Identités-Cultures-Territoires* dell'Università Paris-Diderot 7. Si occupa di storia delle culture del lavoro e delle attività produttive legate alle arti industriali e all'artigianato nella società europea in età contemporanea, di associazionismo operaio e di esposizioni universali fra XIX e XX secolo. Tra le sue pubblicazioni si segnalano “*Les Fées machines. Les ouvriers italiens aux Expositions universelles (1851-1911)*”, Classiques Garnier, Paris, 2017 ; *Effimere, virtuali, globali: a proposito della recente storiografia sulle esposizioni universali*, « Memoria e Ricerca », 1/2017, 54, pp. 135-154; *La città più artigiana d'Italia. Fiorenze 1861-1929*, FrancoAngeli, Milano, 2012.